



CITTA' DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

70021 Provincia di Bari

Atrio Palazzo di Città

(P.IVA - Codice Fiscale 00869560722) – Tel. 080 / 3065111

Prot. n. 6900

del 02/04/2013

CONCORSO DI IDEE

per la **“Riqualificazione del sistema di piazze e spazi pubblici di delimitazione del Centro Storico: Garibaldi - Vittorio Emanuele II° - Piazza dei Martiri - Piazza Maria Santissima di Costantinopoli e di Piazza San Francesco”**.

B A N D O

CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO

ART. 1

TIPO DI CONCORSO E TEMA

Il Comune di Acquaviva delle Fonti indice un concorso di idee (di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 259 del D.P.R. n. 207/2010 e L.R. n. 14/2008) rivolto alla partecipazione di Architetti e Ingegneri in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del bando, per l'approfondimento progettuale della tematica legata alla **“Riqualificazione del sistema di piazze e spazi pubblici di delimitazione del Centro Storico, Piazze: Garibaldi - Vittorio Emanuele II° - Piazza dei Martiri - Piazza Maria Santissima di Costantinopoli e di Piazza San Francesco”**.

Il concorso si svolgerà in forma anonima con la nomina della Giuria ad elaborati presentati.

Il concorso si terrà in un'unica fase.

ART. 2

SCOPO E TEMA DEL CONCORSO

L'Amministrazione comunale, nella realizzazione del proprio programma di riqualificazione complessiva del Centro Storico, ad integrazione degli interventi di recupero già attuati e/o in itinere, ha scelto, per l'intervento in oggetto, la procedura del Concorso di Idee, come strumento più idoneo per promuovere e tutelare la qualità della realizzazione architettonica anche in funzione della rilevanza che tali spazi hanno per il territorio e la cittadinanza.

La riqualificazione di Piazza Garibaldi, Piazza Vittorio Emanuele II, Piazza dei Martiri, Piazza Maria Santissima di Costantinopoli e Piazza San Francesco è parte di un percorso più ampio e complesso di valorizzazione, riordino e riqualificazione urbanistico- architettonica del paese, avviato nell'ambito del Piano Strategico Metropoli Terra di Bari e del Programma di Rigenerazione Urbana.

In attesa che tale complesso intervento, già giudicato coerente con gli obiettivi del Piano Strategico, possa avere inizio nell'ambito delle attività dell'Area Vasta di appartenenza, si ritiene che il Concorso di Idee per la riqualificazione delle Piazze in questione sia una tappa fondamentale nel percorso iniziato, che può rappresentare un degno contributo per la qualità dello sviluppo urbanistico – architettonico del paese.

Il Comune di Acquaviva delle Fonti ha ritenuto necessario bandire un concorso di idee per affrontare una tematica progettuale come quella della riqualificazione dei luoghi di aggregazione della comunità locale.

Le motivazioni specifiche del Concorso consistono nella necessità da una parte di coordinare l'organizzazione funzionale e formale delle aree pubbliche di cerniera tra le zone di prima espansione e quelle del Centro Storico e di quella antistante la Chiesa di San Francesco e dall'altra di migliorare la qualità urbana in funzione dello sviluppo turistico ed economico del territorio.

Al fine di conferire all'intera area un assetto unitario che comprenda la riorganizzazione e caratterizzazione sia del sistema della viabilità che del sistema delle aree pubbliche, la riqualificazione di tali aree di cerniera tra le zone di prima espansione e quelle dell'esistente Centro Storico, il tema del concorso deve prevedere:

- La sistemazione dei relativi spazi pubblici, tenendo conto delle relazioni intercorrenti con la parte "storica" e della necessità di armonizzazione complessiva di questi spazi in modo che risultino confortevoli sotto l'aspetto dell'accessibilità, della fruibilità e della manutenibilità;
- La riqualificazione degli spazi stradali destinati all'utenza pedonale prevedendo la sistemazione di elementi di arredo urbano (illuminazione, attrezzature, verde).

ART. 3

PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO

Il presente Bando di Concorso viene pubblicato, integralmente all'Albo on-line Comunale e sul sito istituzionale del Comune di Acquaviva delle Fonti, nonché nelle forme di legge a cura del competente Settore tecnico.

Per informazioni sul concorso il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giovanni Didonna;

ART. 4

INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Le aree interessate dal concorso sono quelle delle Piazze: Garibaldi, Vittorio Emanuele, Dei Martiri, Maria Santissima di Costantinopoli e San Francesco, il tutto come meglio identificato, con le relative caratterizzazioni, nell'elaborato n. 2 dell'art.8.

La delimitazione delle aree di progetto è da ritenersi quale estensione minima, lasciando quindi al progettista o al gruppo di progettisti, libertà di definire la proposta progettuale che ritenga più rispondente al tema del concorso.

Le proposte progettuali dovranno essere formulate nel rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici attualmente vigenti nel Comune di Acquaviva delle Fonti (Piano Regolatore Generale), del Regolamento Comunale per il contenimento dell'inquinamento luminoso e delle previsioni legislative relative alle tipologie di interventi progettati (Codice della Strada, Legge n. 13/89, ecc.).

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 5

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali abilitati all'esercizio della professione ed ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione per legge o per contratto o per provvedimento disciplinare, fatti salve le incompatibilità di cui all'art. 6 che segue.

Ai sensi degli art. 90 e 180 del Dlgs.163/2006 e successive modificazioni per i professionisti, le forme di partecipazione alla gara sono le seguenti:

- a) Liberi professionisti singoli;
- b) Liberi professionisti associati nelle forme previste dalla legge 1815/39 e succ. mod.;
- c) Società di professionisti di cui al succitato art. 90 del Dlgs.163/2006;
- d) Società di ingegneria di cui al succitato art. 90 del Dlgs.163/2006;
- e) Raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a)-b)-c)-d) anche se non ancora formalmente costituiti;
- f) da prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 90, lett. f-bis) del D.lgs.n. 163/2006, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- g) Consorzi stabili di società di professionisti e di società di Ingegneria, anche in forma mista di cui alla lettera h) dell'art.90 del D.lgs.163/2006 .

Per le categorie indicate nei punti c)-d) valgono le norme contenute negli art. 37, co.9 del Dlgs. 163/2006.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo; nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti di cui al primo comma del presente articolo.

Nel caso di partecipazione in gruppo dovrà essere prevista nel gruppo - a pena di esclusione dal concorso - la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni (alla data di pubblicazione del bando) all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente delegato a rappresentarlo con il Comune di Acquaviva delle Fonti.

La nomina deve essere espressa nell'apposita dichiarazione del gruppo come previsto al successivo art. 10 del presente bando.

Ad ogni effetto del concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

A tutti i componenti del gruppo verrà riconosciuta a parità di titoli e diritti la paternità delle proposte espresse ai fini del concorso.

I soggetti concorrenti potranno avvalersi di consulenti o collaboratori i quali potranno anche non essere iscritti agli albi di cui al primo comma del presente articolo, ma non dovranno comunque trovarsi nelle condizioni di incompatibilità descritte nel successivo art. 6 e non potranno formare gruppo né essere componenti di un altro gruppo.

I loro compiti ed attribuzioni dovranno essere definiti all'interno del rapporto intercorrente con il soggetto concorrente restando il Comune di Acquaviva delle Fonti del tutto estraneo al rapporto stesso.

Dovrà essere inoltre, dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non può partecipare al concorso in più di un gruppo ovvero contemporaneamente in forma individuale e in gruppo, a pena di esclusione dal concorso sia del concorrente che degli altri soggetti concorrenti facenti parte del gruppo al quale egli partecipa.

Uno stesso consulente o collaboratore non può prestare la propria opera per più di un gruppo a pena di esclusione dal concorso dei gruppi ai quali esso partecipa.

Ogni concorrente potrà presentare una sola proposta progettuale, a pena di esclusione del concorso.

La partecipazione al concorso comporta la contestuale ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

ART. 6

INCOMPATIBILITA' E CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:

- i dipendenti del Comune di Acquaviva delle Fonti, banditore del concorso, anche con contratto a termine;
- i componenti della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 13, i loro coniugi, parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- i membri del Consiglio e della Giunta del Comune di Acquaviva delle Fonti e i consulenti dello stesso Comune con contratto continuativo;
- i datori di lavoro dei membri della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano con questi un qualsiasi rapporto continuativo di lavoro o di collaborazione ;
- coloro che abbiano rapporto di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche salvo che siano titolari dell'autorizzazione specifica che dovrà essere allegata alla richiesta di partecipazione.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara di cui al presente bando i soggetti di cui al precedente art. 5 che si trovino nelle condizioni previste dal 1° comma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 7

INCOMPATIBILITA' DEI GIURATI

Non possono far parte della Giuria:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

ART. 8

ISCRIZIONE O RICHIESTA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'iscrizione al Concorso di Idee di cui al presente bando dovrà essere inoltrata all'Ufficio Protocollo del Comune di Acquaviva delle Fonti, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

La documentazione di seguito indicata, necessaria alla partecipazione al concorso di Idee in questione, potrà essere ritirata presso la copisteria Copyland, sita in Acquaviva delle Fonti, in Via Sannicandro, 32:

1. Stralcio PRG e N.T.A.;
2. Stralcio aerofotogrammetrico con individuazione dell'area interessata;
3. Scheda riassuntiva comprendente i principali dati dimensionali;
4. Documentazione fotografica di tutti i prospetti che si attestano sulle rispettive piazze;

Nella domanda di iscrizione dovranno essere indicati per ciascun partecipante, pena l'esclusione:

- il nome, il cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica professionale;
- nel caso di gruppi, deve essere indicato il nominativo del Capogruppo designato;

- indirizzo, telefono, fax e e-mail, per le comunicazioni;
- specifica autorizzazione riguardante il consenso alla diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori, nell'ambito della presente procedura, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

ART. 9

ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

Le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta o mediante telefax al n. 0803065300 o mediante e-mail all'indirizzo utc.comuneacquaviva@pec.it sino al 10° giorno antecedente il termine per la presentazione dei progetti di cui all'art. 10.

Qualora le richieste di informazioni pervengano entro tale termine, il Responsabile del Procedimento provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali.

ART. 10

INVIO DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere consegnati in un unico pacco chiuso e non trasparente. Questi vanno presentati perentoriamente, **a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del 01/07/2013** all'Ufficio Protocollo del Comune di Acquaviva delle Fonti tramite consegna a mano o mediante servizio postale di Stato o servizio equivalente.

Allo scopo di garantire l'anonimato dei concorrenti nello svolgimento del concorso si dovranno osservare, **pena l'esclusione**, le seguenti istruzioni:

- Il pacco non dovrà riportare l'indicazione del mittente e dovrà recare all'esterno la **sola dicitura: "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI PIAZZE E SPAZI PUBBLICI DI DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO: GARIBALDI - VITTORIO EMANUELE II° - DEI MARTIRI - MARIA SANTISSIMA DI COSTANTINOPOLI E DI PIAZZA SAN FRANCESCO"**;
- Il pacco dovrà contenere al suo interno due plichi sigillati, uno contenente gli elaborati progettuali di cui all'art. 11 e l'altro contenente la documentazione elencata all'art. 12. Entrambi i plichi dovranno recare all'esterno rispettivamente la sola dicitura "ELABORATI" e "DOCUMENTAZIONE" e, sempre al fine di garantire l'anonimato dei concorrenti, **non dovranno recare alcun motto, sigla, timbro o altro segno di riconoscimento.**

Qualora l'amministrazione postale richieda l'indicazione del mittente, sarà indicata l'Amministrazione banditrice del Concorso.

Il recapito del pacco dovrà avvenire a totale cura e spesa del soggetto concorrente, sotto la sua responsabilità ed ad esclusivo suo rischio, ove, per qualsivoglia motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

ART. 11

ELABORATI PROGETTUALI

I concorrenti devono presentare un'unica proposta progettuale.

Gli elaborati di Concorso, presentati in forma anonima (non dovranno recare alcun motto, sigla, timbro o altro segno di riconoscimento) sono fissati per numero e dimensioni.

Tutti gli elaborati, redatti in lingua italiana, devono essere i seguenti:

1. N° 1 tavola d'insieme delle 5 piazze, in scala 1:500 o inferiore, contenente: planimetria, viste prospettiche e particolari (formato 100x70);
2. N° 1 tavola su supporto rigido, riassuntiva dei contenuti progettuali (il "poster") (formato 100x70);
3. una relazione scritta composta al massimo di n. 30 cartelle dattiloscritte nella quale possono essere inseriti schizzi, immagini, schemi grafici e simili atti ad illustrare e chiarire le idee proposte (formato A4)

Non sono ammessi elaborati di qualsiasi tipo diversi, o in difformità (assenza o aggiunta), a quanto sopra indicato pena l'esclusione del Concorso.

ART. 12

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La busta: "Documentazione" dovrà contenere, pena l'esclusione dal concorso:

- A)** dati identificativi del concorrente: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica professionale; nelle ipotesi di cui alle lett. b), c) d), e), f) e g) dell'art. 5 – 2° comma – dovranno indicarsi i dati e la qualifica professionale di ciascun componente;
- B)** dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sulla sussistenza dei requisiti di partecipazione al Concorso di cui all'art. 5 del presente bando e sulla insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art.6 del pre-

sente bando, con allegato documento in corso di validità; nelle ipotesi di cui alle lett. b), c) d),e), f) e g) dell'art. 5 – 2° comma – la dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente.

- C) designazione del Capogruppo, sottoscritta da tutti partecipanti nelle ipotesi di cui alla lett. e), secondo le modalità prescritte dall'art. 5 del presente bando;
- D) elenco consulenti e collaboratori, se presenti, di cui all'art. 5; ciascun componente e/o collaboratore dovrà presentare apposita dichiarazione, da allegarsi all'elenco, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sulla insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 6 del presente bando, corredata da copia del documento in corso di validità;
- E) attestato di iscrizione al concorso rappresentato da copia della cartolina di ricevimento della raccomandata di cui all'art. 8.

Per i pubblici dipendenti con contratto a tempo indeterminato: specifica autorizzazione dell'Ente o della Amministrazione Pubblica con i quali il concorrente - singolo o in gruppo abbia eventuali rapporti di lavoro dipendente;

Per i pubblici dipendenti con contratto a tempo determinato, l'autorizzazione è sostituita da una autocertificazione che attesti la libertà di esercizio della professione.

ART. 13 CALENDARIO

Le scadenze indicate si intendono progressive dalla data di pubblicazione del bando.

Termine di presentazione progetti	90 gg.
Accettazione degli elaborati spediti	105 gg.
Inizio dei lavori della Giuria	135 gg.
Conclusione dei lavori della Giuria	205 gg.
Comunicazione dell'esito del concorso	220 gg.
Mostra e pubblicazione dei progetti	280 gg.
Restituzione dei progetti	310 gg.

ART. 14 PROROGHE

L'Ente banditore potrà prorogare i termini solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, con un congruo anticipo e, comunque, prima che sia decorsa la metà del periodo originariamente stabilito per la presentazione degli elaborati.

CAPITOLO III LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

ART. 15 COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

La Giuria è costituita da N. 5 membri effettivi con diritto di voto e N. 2 membri supplenti.

- Dirigente Ufficio Tecnico Comunale, Presidente;
- Architetto nominato dalla Soprintendenza ai Beni AA.AA.SS. per la Puglia, Componente;
- Architetto nominato dal C.N.A., Componente;
- Presidente Ordine Architetti Provincia di Bari o suo delegato, Componente;
- Presidente Ordine Ingegneri Provincia di Bari o suo delegato, Componente.

Membri supplenti - N. 1 di competenza dell'Ente banditore; - N. 1 di competenza dell'Ordine Architetti Provincia di Bari.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i membri.

Quando un membro effettivo informa di non poter partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del corrispettivo membro supplente. Se ciò avviene per due sedute consecutive, il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente.

Funge da Segretario senza diritto di voto, un Geometra addetto all'UTC nominato dal Presidente.

Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza. I componenti la Giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

ART. 16 LAVORI DELLA GIURIA

La Giuria, convocata con almeno 15 giorni di preavviso, dovrà iniziare ed ultimare i propri lavori conformemente a quanto previsto nel calendario delle scadenze di cui al precedente art: 12.

La Giuria provvederà ad eseguire, prima dell'esame degli elaborati, una fase istruttoria atta a verificare la rispondenza al bando degli stessi.

I lavori della Giuria saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario e custodito per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore da parte del Presidente.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva, che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Graduatoria definitiva, elenco di tutti i partecipanti e relazione della Giuria saranno inviati a tutti i concorrenti, al C.N.A. e agli Ordini professionali territorialmente interessati.

ART. 17 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

CRITERIO	PUNTEGGIO
1. Qualità architettonica dell'idea progettuale e del suo inserimento nel contesto architettonico circostante	Fino a 40
2. Funzionalità e versatilità delle strutture e loro organizzazione	Fino a 30
3. Qualità delle soluzioni tecniche proposte (materiali, tecnologie innovative, ecc.)	Fino a 20
4. Realizzabilità dell'intervento (fattibilità economica, compatibilità con le caratteristiche dei luoghi, ecc.)	Fino a 10
Punteggio Totale	Max 100

ART. 18 ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Comune mette a disposizione per i premi la somma totale (Iva e oneri compresi) di € 3.7000.

La graduatoria finale dovrà prevedere i seguenti riconoscimenti:

- 1° classificato: premio di € 2.500,00;
- 2° classificato: premio di € 1.200,00;

I premi si intendono comprensivi di contributo previdenziale e di IVA. Saranno liquidati entro 60 giorni dalla comunicazione dei risultati del Concorso, dietro presentazione di avviso di fattura.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti di professionisti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

Non sono ammessi "ex aequo" per il primo premio; mentre, in caso di "ex aequo" per il secondo, il premio sarà diviso tra i soggetti così classificati.

Per gravi e giustificati motivi la Commissione giudicatrice potrà non stabilire un vincitore o non assegnare alcun premio. In questo caso, il 50% dell'ammontare complessivo del premio non assegnato sarà distribuito tra i partecipanti, quale rimborso spese.

L'Amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso.

L'idea o le idee premiate, ai sensi dell'art. 108, co. 5, D. lgs. n. 163/2006, sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante e, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, possono essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione. A detta procedura sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

Al vincitore del Concorso di idee, ai sensi dell'art. 108, c. 6, D.lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà affidare la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

In tal caso il premio assegnato al vincitore vale quale anticipazione per il compenso professionale dovuto per la progettazione delle opere.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a concludere il procedimento dando esecuzione all'esito del Concorso.

**CAPITOLO IV
ADEMPIMENTI FINALI**

ART. 19

MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente banditore si riserva, dopo la proclamazione del vincitore, entro i successivi 60 giorni, la facoltà di selezionare e di rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra dei progetti presentati .

Tali progetti saranno esposti in forma palese e nei modi che a propria discrezione l'Amministrazione Comunale riterrà opportuno, senza nulla dovere ai progettisti.

La partecipazione al Concorso vale quale autorizzazione all'esposizione del progetto ed alla sua pubblicazione senza onere per gli Autori.

ART. 20

PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solo presso la sede del Settore tecnico entro 180 giorni dalla data di premiazione. Scaduto tale termine i progetti diverranno proprietà dell'Ente banditore.

ART. 21

ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DI CONCORSO

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente e di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente Bando. Per quanto non espressamente stabilito nel presente Bando si fa riferimento alle norme di Legge e Regolamenti vigenti.

ART. 22

REGOLARITA' DEL BANDO

Il presente Bando, approvato con delibera di Giunta comunale n. 169 del 10/11/2011, è stato pubblicato all'Albo on-line Comunale, sul sito internet della stazione appaltante e sul sito internet della Regione Puglia.

E' stato, inoltre, trasmesso all'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Bari che lo pubblicheranno nell'ambito della loro competenza.

Il presente Bando può essere scaricato direttamente dal sito web del comune di Acquaviva delle Fonti.

ART. 23

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti per la partecipazione al Concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dalla Legge 675/96 in materia di dati personali, e non potranno essere comunicati e/o diffusi a soggetti esterni.

E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di iscrizione riguardante la diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori, nell'ambito della presente procedura.

ART. 24

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. L. 241/90, e successive modificazioni, il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giovanni Didonna, tel. 080/3065246; fax 080/3065300; e-mail: utc.comuneacquaviva@pec.it

**Il Dirigente
Ing. Giovanni Didonna**